



COLLEGIO SINDACALE

All'Assessorato alla Sanità
Regione Puglia
Via Gentile
70124 – Bari
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
direzione.dipartimento@regione.puglia.it

Al Magnifico Rettore
Università degli Studi di Foggia
Rettorato – Via Gramsci
71121 – Foggia
protocollo@cert.unifg.it

Al Direttore Generale
Policlinico Riuniti di Foggia
dott. Giuseppe Pasqualone
direzioneGenerale.segreteria@ospedaliriunitifoggia.it
Sede

OGGETTO: Policlinico Foggia - Collegio Sindacale - invio verbale n. 14 del 06.06.2025 –.

Con la presente, si trasmette copia del verbale del Collegio Sindacale di cui all'oggetto.
Distinti saluti.

p. IL PRESIDENTE
prof.ssa Stefania Sylos Labini
il Collaboratore Amministrativo
dott.ssa A.P. Pandolfi

Per informazioni:

dott.ssa Patrizia Angela Pandolfi – tel. 0881/732579

ppandolfi@ospedaliriunitifoggia.it

PEC: collegiosindacale.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

Regione: Puglia

Sede:

Verbale n. 14 del COLLEGIO SINDACALE del 06/06/2025

In data 06/06/2025 alle ore 8.30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

STEFANIA SYLOS LABINI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ROBERTO MIOLLA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ROBERTO FORMIGLIO

Presente

Partecipa alla riunione dott.ssa Patrizia Pandolfi

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio 2024.

1) Il Collegio ha ultimato la Relazione al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, allegata al presente verbale.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 13.05 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 06/06/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof.ssa Stefania Sylos Labini;

Dott. Miolla Roberto;

Dott. Formiglio Roberto.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 90

del 30/04/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 20/05/2025

con nota prot. n. 1353/25 del 20/05/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 29.863.819,09 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 24.230.351,53, pari al 430,11 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 156.439.112,35	€ 159.135.114,22	€ 2.696.001,87
Attivo circolante	€ 208.875.026,07	€ 168.215.119,31	€ -40.659.906,76
Ratei e risconti	€ 17.023,30	€ 259.423,18	€ 242.399,88
Totale attivo	€ 365.331.161,72	€ 327.609.656,71	€ -37.721.505,01
Patrimonio netto	€ 256.615.301,80	€ 223.786.964,33	€ -32.828.337,47
Fondi	€ 21.918.403,50	€ 19.883.212,06	€ -2.035.191,44
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 86.746.003,65	€ 83.935.055,87	€ -2.810.947,78
Ratei e risconti	€ 51.452,77	€ 4.424,45	€ -47.028,32
Totale passivo	€ 365.331.161,72	€ 327.609.656,71	€ -37.721.505,01
Conti d'ordine	€ 17.443.018,48	€ 17.869.583,96	€ 426.565,48

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 326.605.173,36	€ 321.271.052,28	€ -5.334.121,08
Costo della produzione	€ 319.353.524,59	€ 334.221.943,09	€ 14.868.418,50
Differenza	€ 7.251.648,77	€ -12.950.890,81	€ -20.202.539,58
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -76.965,91	€ -23.657,41	€ 53.308,50
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -1.899.595,85	€ -5.620.773,71	€ -3.721.177,86
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.275.087,01	€ -18.595.321,93	€ -23.870.408,94
Imposte dell'esercizio	€ 10.908.554,57	€ 11.268.497,16	€ 359.942,59
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -5.633.467,56	€ -29.863.819,09	€ -24.230.351,53

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 302.881.000,00	€ 321.271.052,28	€ 18.390.052,28
Costo della produzione	€ 331.613.000,00	€ 334.221.943,09	€ 2.608.943,09
Differenza	€ -28.732.000,00	€ -12.950.890,81	€ 15.781.109,19
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -20.000,00	€ -23.657,41	€ -3.657,41
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -5.620.773,71	€ -5.620.773,71
Risultato prima delle imposte +/-	€ -28.752.000,00	€ -18.595.321,93	€ 10.156.678,07
Imposte dell'esercizio	€ 11.248.000,00	€ 11.268.497,16	€ 20.497,16
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -40.000.000,00	€ -29.863.819,09	€ 10.136.180,91

Patrimonio netto	€ 223.786.964,33
Fondo di dotazione	€ 15.285.515,56
Finanziamenti per investimenti	€ 236.595.413,42
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 166.502,16
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 1.603.352,28
Utili (perdite) portati a nuovo	
Utile (perdita) d'esercizio	€ -29.863.819,09

La perdita di € 29.863.819,09

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, con atto dirigenziale nota prot. 0215704 del 24/04/2025, avente per oggetto "Assegnazioni FSR – Altre assegnazioni, altri trasferimenti", in relazione al Bilancio 2024 ha disposto che l'azienda riporterà in calce al prospetto economico l'importo a copertura del risultato di esercizio, a garanzia dell'equilibrio economico finale.

Si evidenzia che la Deliberazione di Giunta Regionale alla data della presente Relazione non è stata ancora adottata.

Con particolare riguardo al valore della produzione, rispetto al bilancio di esercizio 2023, si evidenzia un decremento, pari ad € 5.334.121,08 (-1,63%).

In particolare, nel corso dell'anno 2024 il Policlinico ha registrato i seguenti risultati:

- Attività di ricovero

Si è registrata una diminuzione dell'attività complessiva di ricovero rispetto all'anno 2023, pari al 2,89%.

La diminuzione dei ricoveri ordinari è stata pari al 2,09%, mentre i ricoveri diurni hanno subito un decremento pari al 10,45%.

Ciò ha determinato un decremento dei ricavi relativo alle suddette componenti, rispetto all'anno 2023 pari al 1,62%.

Il decremento dei ricavi per ricoveri ordinari è stato pari al 1,51%, mentre il decremento relativo ai ricoveri diurni è stato pari al 4,63%. (vedasi p.10 della Relazione sulla Gestione).

- Produzione ambulatoriale

L'attività specialistica per i pazienti esterni ha registrato un aumento pari al 6,78% delle prestazioni e del 2,60% del valore economico, rispetto all'anno 2023.

In particolare, in merito alla produzione correlata alle attività di day service (P.A.C. - P.C.A. - P.C.B.), che costituisce il 37,98% del valore della produzione ambulatoriale, il dato è costante rispetto all'anno precedente (vedasi p. 16 della Relazione sulla Gestione).

Orientando il focus dell'analisi sui costi della produzione, si riscontra un notevole incremento rispetto all'anno 2023, pari al

4,66% (in valore assoluto € 14.868.418,50)

Gli scostamenti favorevoli hanno riguardato:

- B) 5) Godimento di beni di terzi -7,65% (in valore assoluto € 249.003,00)

- B) 8) Ammortamenti -3,91% (in valore assoluto € 640.610,00)

Gli scostamenti sfavorevoli hanno riguardato:

- B) 1) Acquisti di beni +3,53% (in valore assoluto € 2.564.709,00)

- B) 2) Acquisti di servizi sanitari +14,78% (in valore assoluto € 1.716.141,00)

- B) 3) Acquisti di servizi non sanitari +4,14% (in valore assoluto € 1.478.737,00)

- B) 4) Manutenzione e riparazione +30,65% (in valore assoluto € 3.284.007,00)

- B) 6) Costi del personale +1,99% (in valore assoluto € 3.207.562,00)

- B) 7) Oneri diversi di gestione +7,65% (in valore assoluto € 150.108,00)

- B) 9) Sval. immobilizzazioni e crediti +6,37% (in valore assoluto € 35.940,00)

- B) 10) Variazioni delle rimanenze maggiore di 100,00% (in valore assoluto € 1.556.653,00)

- B) 11) Accantonamenti +26,41% (in valore assoluto € 1.764.174,00)

Il collegio osserva che gli scostamenti favorevoli significativi sono riferiti ai costi di godimento di beni di terzi e agli ammortamenti, mentre gli scostamenti sfavorevoli significativi sono riferiti alla gran parte delle voci del conto economico.

Con la DGR n. 848/2024 la Regione Puglia ha assegnato quale obiettivo di contenimento della spesa farmaceutica al 31/12/2024 l'importo di € 31.160.175,00, inclusi i farmaci innovativi e i vaccini. Dalla relazione sulla gestione si evince che la spesa farmaceutica al 31 dicembre 2024 è stata pari a € 31.117.171,31, che ha consentito al Policlinico di non superare il predetto tetto con una diminuzione di € 43.003,69.

Per quanto attiene alla spesa farmaceutica, al netto delle voci relative ai farmaci innovativi e ai vaccini si è registrato un flusso di consumi che ammonta a € 21.762.102,00 con uno scostamento rispetto al tetto di spesa assegnato dalla medesima DGR, per € 18.791.175, pari a € 2.970.927,00 (vedasi p. 21-22 della Relazione sulla Gestione)

I dati relativi alla spesa farmaceutica sono quelli relativi al controllo di gestione ottenuti tramite il sistema EDOTTO, che utilizza la metodologia del bene consumato nell'esercizio.

Per quanto concerne la spesa relativa ai dispositivi medici, dalla relazione sulla gestione (p. 22) risulta che l'Azienda:

- ha superato l'obiettivo minimo di riduzione di spesa stabilito dalla DGR 849/2025 pari a € 39.716.795,67, per l'importo di € 1.826.868,67;

- ha superato il tetto di spesa stabilito dalla medesima DGR 849/2025 pari ad Euro 33.301.827 per l'importo di Euro 8.241.837,40 .

Lo scostamento dall'obiettivo minimo è motivato a pag. 23 della Relazione della gestione principalmente come conseguenza dell'attivazione della struttura complessa di Cardiocirurgia ed al ricambio per obsolescenza dei ferri chirurgici relative al Centro Trapianti del Rene ed altre strutture Chirurgiche. Diversamente lo scostamento dal tetto è motivato dalla impossibilità di mantenere la spesa entro un limite notevolmente inferiore alla spesa effettivamente sostenuta nell'anno 2023.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'azienda non ha applicato aliquote di ammortamento superiori a quelle fissate dal D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e di pubblicità. Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di comodato/locazione.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

L'Azienda non ha applicato aliquote di ammortamento superiori a quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria è avvenuta secondo i criteri di valutazione relativi alle immobilizzazioni materiali di cui alla pag. 4 della nota integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono iscritti nello Stato Patrimoniale titoli (partecipazioni e/o azioni).

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le risultanze inventariali sono riepilogate in appositi tabulati di magazzino finali, inviati all'Area gestione risorse finanziarie al fine di garantire la corretta allocazione, rilevazione e valorizzazione delle giacenze di magazzino nel Bilancio 2024 (vedi pag. 18 della Nota Integrativa).

Il Collegio ha riscontrato la correttezza degli importi iscritti in bilancio rispetto a quelli certificati in sede di relazione sui conti giudiziali di cui alla delibera del CS n. 189 del 30 maggio 2025.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

La posta complessiva ammonta a € 148.344.843 ed è così composta:

1) Crediti v/Stato per finanziamenti per investimenti per € 7.969.196;

2) Crediti verso Regione € 137.153.850 di cui € 24.988.804 per spesa corrente ed € 112.165.046 per finanziamenti per investimenti, certificati con note prot.n. 0215638/2005, 0215656/2025 e 0215704/2025 del 24 aprile 2025 del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Servizio Gestione Sanitaria Accentrata.

3) Crediti v/Comuni per € 100.344 sono relativi a personale in comando distaccato presso i comuni di Carapelle e Barletta;

4) Crediti v/aziende sanitarie pubbliche per € 391.134, di cui Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per € 169.569 e Crediti v/aziende sanitarie pubbliche extraregione per € 221.565;

Si evidenzia che, in seguito alle disposizioni contenute nell'Atto dirigenziale n. 1040 del 23 dicembre 2024 del Dirigente della Sezione Amministrativa, Finanza e Controllo del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere sociale e dello Sport della Regione Puglia, in sede di chiusura del bilancio 2024 si è provveduto alla riconciliazione dei crediti e debiti con le altre Aziende sanitarie ed istituti sanitarie della Regione Puglia ed alla chiusura delle rispettive posizioni.

5) Crediti v/enti regionale per € 0;

6) Crediti v/erario per € 58.648;

7) Crediti verso altri € 2.671.671.

I crediti v/altri sono costituiti principalmente dalle seguenti posizioni:

Verso clienti privati per Euro 510.411 al netto di una svalutazione prudenziale (€ 655.182);

Verso v/altri soggetti pubblici € 49.406;

Verso fornitori per anticipi per Euro 312.416;

Verso erogatori di prestazioni sanitarie per Euro 607;

Verso personale dipendente per anticipazioni, prestito e altro € 1.798.831, al netto di una svalutazione di Euro 2.005.870.

Quest'ultima tipologia di credito è soggetta ad un recupero rateizzato, in ragione della sospensione dei contributi correlati agli eventi sismici. Dalla nota integrativa (p. 26) si evince che per quest'ultimo credito risulta effettuata una svalutazione complessiva pari ad € 2.005.870 comprensiva dell'accantonamento dell'anno 2024 pari ad € 600.000,00, a fronte della prevedibile inesigibilità degli stessi. Si segnala che il fondo svalutazione crediti rappresenta una scelta prudenziale del redattore del bilancio, ma non consiste in alcun modo in una rinuncia al credito. L'Azienda non è, pertanto, sollevata, né intende rinunciare a porre in essere tutte le azioni necessarie ad effettuare il recupero del credito stesso (p. 26 della Nota integrativa).

In relazione a tale fattispecie, come già nello scorso esercizio, il Collegio ha richiesto il dettaglio della posizione creditoria nonché chiarimenti in ordine alle iniziative assunte dall'Azienda al fine del recupero delle somme. Dalle informazioni acquisite è emersa la necessità di intervenire celermente per la puntuale ricognizione di tutte le partite creditorie, e per l'allineamento tra le informazioni contabili dell'AGREF e quelle a disposizione dell'Area delle Politiche del personale. È emerso, altresì, che sono state recentemente avviate azioni interlocutorie con l'INPS per la riconciliazione delle rispettive partite contabili anche con riferimento al piano d'ammortamento a disposizione dell'Azienda.

I crediti di importo più consistente sono stati oggetto di circolarizzazione effettuata dalla società E.Y.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Alla data del 31 dicembre 2024, i ratei e risconti ammontano ad € 259.423 e sono relativi prevalentemente a quote assicurative di competenza dell'esercizio successivo.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I Fondi accantonamenti per rischi e oneri, pari ad € 19.883.212, si riferiscono:

a) per € 2.262.016 per cause civili e oneri processuali.

L'accantonamento è stato comunicato dall'Ufficio Legale sulla scorta delle valutazioni fornite dagli avvocati officiati ed è pari a € 1.176.282;

b) per € 6.122.565 per il rischio di corrispondere nel futuro indennizzi per danni di malpractice medica. L'importo è stato determinato tenendo conto altresì della franchigia assicurativa. La quota accantonata è pari a € 1.484.819;

c) per € 1.839.056 per i rischi relativi al pagamento di interessi di mora. L'accantonamento per l'anno 2024 è stato determinato sull'ammontare delle fatture del periodo amministrativo 2024 pagate in ritardo nel corso dell'anno, scadute, non contestate, nonché non pagate. Il tasso applicato è pari al 10,50%;

d) Quote inutilizzate contributi per € 181.949,17;

e) Fondi per rinnovi contrattuali per € 6.013.122.

Le quote accantonate sono pari a € 1.708.012 per i rinnovi contrattuali della dirigenza medica, € 196.331 per il rinnovo contrattuale della dirigenza non medica ed € 3.367.346 per il rinnovo contrattuale dei dipendenti del comparto. Detti accantonamenti sono direttamente determinati dalla Regione Puglia (vedi pag. 41 della Relazione sulla gestione).

f) per € 3.464.504 per altri fondi e spese.

L'accantonamento comprende l'importo di € 1.275.112 mila erroneamente denominato per spese legali su contenziosi amministrativi riferito, invece, anche a rischi di soccombenza in giudizio.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La posta dei debiti pari a € 83.935.056 è così composta:

a) Debiti v/ Regione per € 31.478.109 derivanti dall'acconto della quota FSR (voce D.III.6);

b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche per € 254.655, di cui € 231.026 verso aziende sanitarie della Regione Puglia (voce D.V.1.f) ed € 23.629 verso aziende sanitarie pubbliche extraregionali (voce D.V.2);

c) Debiti verso fornitori per € 30.048.605. Al riguardo, si registra un incremento rispetto al bilancio di esercizio 2023 pari, in valore assoluto, ad € 8.410.666.

Un campione dei debiti verso fornitori è stato oggetto di circolarizzazione effettuata dalla società E.Y.

Il debito con scadenza, entro 12 mesi, è pari ad € 35.048.605. Rispetto all'anno di formazione, il debito è così composto:

€ 4.128.985 (anno 2020 e precedenti);

€ 811.430 (anno 2021);

€ 799.106 (anno 2022);

€ 750.669 (anno 2023);

€ 28.558.415 (anno 2024).

Il Collegio ha rilevato che alcuni debiti sono riferiti ad annualità pregresse (2020 e precedenti) per cui suggerisce di verificare lo stato del debito e valutare la corretta esposizione in Bilancio di esercizio e nella nota integrativa.

Dal conto relativo alle fatture da ricevere risulta un residuo alla data del 06/6/2025 pari ad €160.948,72 ed è stata verificata la corretta imputazione contabile delle seguenti fatture a campione:

- Fattura n. 26 del 31/12/2024 registrata il 2/1/2025 di € 6.100,00. Trattasi di materiale sanitario;

- Fattura n. 24814862 del 31/12/2024 registrata il 2/1/2025 di € 29.286,10. Trattasi di attrezzatura sanitaria.

d) Debiti tributari per € 2.206.052 - con un decremento in valore assoluto, rispetto al 2023, pari ad € 5.025.053 – costituiti principalmente da ritenute IRPEF per i lavoratori autonomi, versamenti IRAP ed IVA da split payment;

f) Debiti verso Istituti previdenziali per € 2.987.655 - con un decremento in valore assoluto, in confronto al 2023, pari ad € 6.815.036 - costituiti dai contributi previdenziali relativi ad esercizi precedenti;

i) Debiti verso altri per € 11.959.980, di cui € 11.241.213 per debiti verso dipendenti a titolo di competenze fisse e accessorie, nonché le altre indennità maturate per competenza nell'esercizio 2024 e precedenti, non ancora pagate alla data del bilancio, € 718.767 per altri debiti diversi relativi a debiti verso Farmacie convenzionate, debiti verso Medici per Assistenza sanitaria di Base, debiti per rimborsi e/o sussidi agli Assistiti, debiti verso Medici di Guardia medica e 118, debiti verso associazioni sindacali e debiti per pignoramento c/terzi.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

In continuità con le relazioni ai bilanci consuntivi dal 2018 al 2023 nonché con quanto già evidenziato negli anni precedenti dal precedente Collegio, persiste la problematica derivante dalla modalità di contabilizzazione dei debiti dell'Azienda rivenienti dalla cessione a titolo di factoring, a seguito dell'introduzione del SIOPE+.

In tal senso, va precisato che, a seguito dell'introduzione del SIOPE+, una diversa contabilizzazione delle fatture cedute comporta la non chiusura delle fatture emesse dal fornitore cedente sulla PCC del MEF.

Pur nella consapevolezza della rigidità operativa del sistema informatico di contabilità generale e delle conseguenti implicazioni nella rilevazione in partita doppia, come già suggerito in merito ai periodi pregressi dal precedente Collegio sindacale, raccomanda di affrontare con interventi mirati, efficaci e risolutivi questa criticità, all'esito dell'implementazione del nuovo sistema informativo aziendale "AREAS - MOSS", per poter agevolmente riconciliare le predette posizioni di debito dell'Azienda.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

I ritardi nei pagamenti, con particolare riferimento alle esposizioni più datate, sono dovuti principalmente al contenzioso.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 1.797.334,82
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 16.072.249,14

(Eventuali annotazioni)

I conti d'ordine presentano un incremento rispetto all'anno precedente. Pertanto, l'importo complessivo dei conti d'ordine, nel modello SP 2024, alla data del 31/12/2024 ammontano ad € 17.869.583,96 e sono così costituiti:

- 1) Beni in comodato (voce E.III) € 1.797.334,82;
- 2) Altri conti d'ordine (voce E.V) € 16.072.249,14.

La voce si riferisce a garanzie ricevute rappresentate da fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

L'IRES è pari complessivamente a € 161.633, di cui € 145.609 per l'attività istituzionale ed € 16.024 per l'attività commerciale.

L'IRAP è pari complessivamente a € 11.106.864.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 0,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 132.269.660,00
Dirigenza	€ 58.027.388,00
Comparto	€ 74.242.272,00
Personale ruolo professionale	€ 589.500,00
Dirigenza	€ 493.634,00
Comparto	€ 95.866,00
Personale ruolo tecnico	€ 23.694.095,00
Dirigenza	
Comparto	€ 23.694.095,00
Personale ruolo amministrativo	€ 7.730.946,00
Dirigenza	€ 1.230.726,00
Comparto	€ 6.500.220,00
Totale generale	€ 164.284.201,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Con particolare riferimento a questo punto, non sono state rilevate specifiche problematiche.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il numero dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato risulta essere il seguente:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

Ruolo sanitario 2.255

Ruolo socio sanitario 448

Ruolo professionale 6

Ruolo tecnico 253

Ruolo amministrativo 196

TOTALE 3.158

Risulta un decremento del numero di dipendenti a tempo indeterminato, rispetto all'anno 2023, in valore assoluto pari a 72 unità.

Il numero dei dipendenti a tempo determinato risulta essere il seguente:

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

Ruolo sanitario 25

Ruolo tecnico 3

Ruolo amministrativo 3

TOTALE 31

Nel corso dell'anno 2024 è incrementato il numero dei dipendenti a tempo determinato, in valore assoluto di 12 unità.

Le assunzioni del personale nel 2024 sono state disposte sulla base di quanto previsto nel Piano triennale di Fabbisogno del personale (PTFP) 2022/24 adottato con DDG n. 484 del 12/06/2024 e come da ultimo modificato dalla DDG n. 963 del

29/11/2024 a seguito del trasferimento della SC Centrale Operativa 118 dal Policlinico all'ASL FG con decorrenza 1/11/2024 e dell'attivazione con la stessa decorrenza della SC di Cardiocirurgia.

Il Piano triennale di fabbisogno del personale (PTFP) è integrato, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) adottato dal Policlinico entro il 31 gennaio di ogni anno.

Dalla relazione sulla gestione (pag. 26) risulta che con D.G.R. n. 1876 del 23/12/2024 era stata prevista una variazione del tetto di spesa che ha stabilito il nuovo tetto di spesa complessivo pari a € 150.608.668,62.

Tuttavia, dalle successive interlocuzioni con l'area per le politiche del personale si è preso atto che l'incremento di € 8.957.982,62 ricomprende i costi correlati all'implementazione del fabbisogno di Medici Cardiologi necessario a garantire l'operatività della Rete Regionale di "Telecardiologia" per un importo di € 295.500 ed il riparto delle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto-legge n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020, con Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 e con Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2023.

Pertanto, il tetto di spesa è pari a 141.650.686 €, come rimodulata con la suddetta DGR, sul quale va applicata una quota pari al 24%, quale percentuale standard che ciascuna azienda deve applicare rispetto al costo complessivo di fabbisogno di personale del Comparto e della Dirigenza calcolata sulla base degli incrementi contrattuali intervenuti dal 2004 al 2024. Pertanto, i costi relativi al personale rientrano nel tetto di spesa.

Si fa, inoltre, presente che la voce "costi del personale" di € 164.248.201,00 è al netto di IRAP, mentre il costo complessivo lordo è pari a € 174.830.722,04.

La voce "costi del personale", pari ad Euro 164.284.201,00 (161.077 mila Euro nel 2023), comprende tutti i costi per le competenze fisse, per le competenze accessorie e le indennità varie erogate a valere sui fondi contrattuali (retribuzione di posizione, indennità di direzione di strutture, retribuzione di risultato, produttività, budget, compensi per particolari condizioni di lavoro), e i relativi oneri sociali a carico dell'Azienda che maturano per competenza. In particolare, l'incremento ricomprende i costi correlati all'implementazione del fabbisogno di Medici Cardiologi necessario a garantire l'operatività della Rete Regionale di "Telecardiologia" per un importo di € 295.500 ed il riparto delle risorse assegnate alla Regione Puglia con Decreto-legge n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020, con Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 e con Decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2023, e che per questo Policlinico sono pari ad € 8.957.982,62 €.

Si precisa, inoltre, che al nuovo tetto di spesa di 141.650.686 € va applicata, come rimodulata con la suddetta DGR, una quota pari al 24%, quale percentuale standard che ciascuna azienda deve applicare rispetto al costo complessivo di fabbisogno di personale del Comparto e della Dirigenza calcolata sulla base degli incrementi contrattuali intervenuti dal 2004 al 2024. Pertanto, i costi relativi al personale rientrano nel tetto di spesa.

Si fa, inoltre, presente che la voce "costi del personale" di € 164.248.201,00 è al netto di IRAP, mentre il costo complessivo lordo è pari a € 174.830.722,04.

I fondi del trattamento accessorio del personale costituiscono la dotazione delle voci di costi del personale oggetto della contrattazione collettiva, suddivisa per specifici comparti e sono stati determinati in linea con quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 75 del 25 maggio 2017.

I costi relativi al personale, comprensivi di IRAP, presentano un aumento di Euro 3.207.562, in un aumento del 1,99% rispetto all'anno 2023.

I costi, inoltre, comprendono l'incremento per l'anno 2024 dei "fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità" e dei "fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità", nonché "per la restante, parte i relativi fondi incentivanti".

I fondi del trattamento accessorio del personale, rappresentati nella tabella seguente, costituiscono la dotazione delle voci di costi del personale oggetto della contrattazione collettiva, suddivisa per specifici comparti e sono stati determinati in linea con quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 75 del 25 maggio 2017.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Sul punto, si evidenzia che i costi relativi alle "Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie", risultano pari a Euro 156.483 in incremento del 676,99% rispetto al bilancio consuntivo 2023. Trattasi dei costi sostenuti per il personale impegnato nei progetti PNRR, consulenze tecniche da aziende sanitarie pubbliche della Regione e consulenze amministrative da aziende sanitarie pubbliche della Regione. In particolare, per quest'ultima fattispecie si è rilevato che il costo complessivo pari ad € 52.671 è relativo alle prestazioni rese per l'Ufficio legale e per l'Ufficio Stampa. Per quest'ultimo, il Collegio ha rilevato la non corretta aderenza dell'inquadramento giuridico rispetto al quadro normativo vigente.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non sono state ravvisate tali ipotesi, giacché le uniche fattispecie di monetizzazione di ferie sono da ascrivere ai casi eccezionali espressamente previsti dalla legge, quali il decesso o la malattia del dipendente

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

I versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali sono stati effettuati nei termini contemplati dalla normativa vigente.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Il sistema automatico di rilevazione delle presenze in uso presso l'Area per le Politiche del Personale è impostato con il blocco alla liquidazione dello straordinario al limite delle 180 ore annue, come da disposizione normativa in materia. E' previsto, previa richiesta scritta del Direttore o Dirigente Responsabile della Struttura per esigenze straordinarie, la possibilità di liquidazione fino a 250 ore annue nel limite del 5% del personale in servizio, previa autorizzazione del Direttore Sanitario o Amministrativo per competenza. Nell'anno 2024 il limite del 5% è pari a n. 132 unità (n. 2631 unità medie in servizio x 5%) e tale possibilità è stata riconosciuta per n. 68 dipendenti, ben al di sotto del limite normativo.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Gli accantonamenti complessivi dell'esercizio, pari ad € 5.271.689 sono stati iscritti in bilancio sulla base delle indicazioni fornite dalla nota regionale, Prot. AOO_036517 del 23/01/2025. Le quote accantonate sono pari a € 1.708.012 per i rinnovi contrattuali della dirigenza medica, € 196.331 per il rinnovo contrattuale della dirigenza non medica e € 3.367.346 per il rinnovo contrattuale del comparto.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 31.467.985,00 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

Con la DGR n. 848/2024 la Regione Puglia ha stabilito:

- che il valore massimo di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci (inclusi i farmaci innovativi e i vaccini) e gas medicali per il Policlinico di Foggia per l'anno 2024, pari a € 31.160.175,00 costituisce l'obiettivo di contenimento assegnato dalla Giunta

regionale ai sensi della L.R. n. 7/2022 e s.m.i. sulla spesa farmaceutica;

• che il valore massimo di spesa farmaceutica per acquisto diretto di farmaci (trattasi in particolare del consumo dei farmaci al netto dei farmaci innovativi e dei vaccini) e gas medicali per il Policlinico di Foggia per l'anno 2024, pari a € 18.791.696, costituisce il tetto sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti di cui all'art. 1, co. 398, della Legge n. 232/2016 e s.m.i.

Di conseguenza la Direzione Strategica ha provveduto:

- ad adeguare la previsione di spesa sulle voci di costo BA0040 e BA0051 del Conto Economico 2024;
- alla rideterminazione, per l'anno 2024, dei tetti di spesa spettanti alle Unità Operativa aziendali;
- a consolidare il ruolo della Commissione sull'appropriatezza prescrittiva;
- alla calendarizzazione di audit con i medici prescrittori di farmaci ad elevato impatto di spesa.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 75.230.529,00
---------	-----------------

La voce comprende (esclusa la farmaceutica):

a) il costo per i dispositivi medici € 41.543.644 (+ 2,66% rispetto all'anno precedente);

b) il costo per acquisto di beni non sanitari € 1.786,472 (+ 6,86% in confronto al 2023);

c) il costo per acquisto di servizi € 50.539.903 (+6,75% rispetto all'anno precedente).

Tale aggregato di spesa nel suo complesso registra rispetto all'anno precedente un incremento di € 2.564.709 in termini assoluti, pari al 3,53% in termini percentuali.

Sul fronte della spesa farmaceutica (voce B.1.A.1), si registra un incremento - rispetto al 2023- pari ad € 1.616.517 (+5,42%).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 15.751.727,00
Immateriali (A)	€ 316.763,00
Materiali (B)	€ 15.434.964,00

Eventuali annotazioni

Non sussistono specifiche rilevazioni, giacché si rinvia a quanto già enucleato nella sezione relativa ai controlli esperiti sulla corretta determinazione delle quote di ammortamento

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -23.657,00
Proventi	€ 780,00
Oneri	€ 24.437,00

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari afferiscono principalmente a interessi moratori e rivalutazione moratoria € 24.437. La posta rispetto al 2023 registra un decremento di € 53.308.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -5.620.774,00
Proventi	€ 3.016.562,00
Oneri	€ 8.637.336,00

Eventuali annotazioni

Secondo quanto riportato in Nota Integrativa, la voce dei proventi straordinari - con saldo pari ad € 3.016.562- è così composta:

- 1) Proventi da donazioni e liberalità diversi (voce E.1.B.1) per € 100.655;
- 2) Sopravvenienze attive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione (voce E.1.B.2.2) per € 2.244.351;
- 3) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale (voce E.1.B.2.3.B) per € 105.253;
- 4) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi (voce E.1.B.2.3.F) per € 493.073;
- 5) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi (voce E.1.B.3.2.F) per € 29.963;
- 6) Altre insussistenze attive v/terzi (voce E.1.B.3.2.G) per € 43.255;
- 7) Altri proventi straordinari (voce E.1.B.4) per € 12.

La voce degli oneri straordinari - con saldo di € 8.637.336 - è così costituita:

- 1) Minusvalenze (voce E.2.A) per € 40.077;
- 2) Oneri tributari da esercizi precedenti (voce E.2.B.1) per € 172.202;
- 3) Oneri da cause civili e oneri processuali (voce E.2.B.2) per € 79.628;
- 4) Altre sopravvenienze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione (voce E.2.B.3.1.B) per € 11.756;
- 5) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale – dirigenza medica (voce E.2.B.3.2.B.1) per € 2.249.968;
- 6) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale – dirigenza non medica (voce E.2.B.3.2.B.2) per € 121.749;
- 7) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale – comparto (voce E.2.B.3.2.B.3) per € 214.058;
- 8) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi (voce E.2.B.3.2.F) per € 4.682.735;
- 9) Altre sopravvenienze passive v/terzi (voce E.2.B.3.2.G) per € 1.313;
- 10) Insussistenze passive v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione (voce E.2.B.4.2) per € 967.826;
- 11) Insussistenze passive relative all'acquisto di beni e servizi (voce E.2.B.4.3.F) per € 76.403;
- 12) Altre insussistenze passive (voce E.2.B.4.3.G) per € 21.077;
- 13) Altri oneri straordinari (voce E.2.B.5) per € 1.540.

ed è relativa prevalentemente ad acquisti di beni e servizi non di competenza.

Ricavi

I contributi in conto esercizio da parte della Regione Puglia, comunicati con nota del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, n. 0215638- 0215656 e 0215704 del 24 aprile 2025, ammontano a € 91.762.462 (- 4,92% rispetto al 2023) per quota F.S. regionale e sono così costituiti:

- 1) € 10.000.000 Finanziamento indistinto;
- 2) € 4.884.152 Finanziamento vincolato da Regione, di cui € 3.684.152 per mobilità internazionale e € 1.200.000 per dialisi notturna;
- 3) € 73.000.000 per funzioni, di cui € 58.600.000 per funzioni Pronto soccorso e € 14.400.000 per funzioni altro;
- 4) € 3.878.310 per assegnazioni per altri programmi e progetti di interesse regionale;

Inoltre, si rilevano i contributi in conto esercizio pari a € 3,787.732 per extra fondo dei quali:

- € 44.000 finanziamento centro regionale antiveleni;
- € 3.167.774 per copertura LEA,
- € 45.686 per altri contributi,
- € 380.405 per contributi dal Ministero della Salute per cure a stranieri presenti in Italia,
- € 88.617 per contributi da Altri soggetti pubblici per cure a stranieri presenti in Italia,
- € 61.250 per contributi da altri soggetti pubblici.

Inoltre, si rilevano i contributi in conto esercizio per ricerca da Regione e altri soggetti pubblici per € 538.263

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.003.188,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 262.423.805,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

L'Area "Burocratico Legale" ha fornito in data 17 gennaio c.a. gli elenchi dei contenziosi in essere alla data del 31 dicembre 2024. In particolare, la voce inerente all'"Altro contenzioso" è così composta: € 8.506.391 per risarcimento danni da responsabilità professionale, € 31.433.767 per altro contenzioso civile, ed € 222.483.647 per contenzioso amministrativo. Al riguardo, si rileva che l'importo è stato determinato in base alla stima per ciascuna causa ancora in corso al 31 dicembre 2024. In particolare, per quanto concerne il contenzioso amministrativo, si precisa, come riportato dall'Area burocratico-legale la somma indicata è pari al valore degli appalti oggetto di contenzioso, essendo il petitum indeterminato negli atti dei giudizi.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha notizie relative ad eventuali denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Con DCS n. 90 del 30/04/2025 è stato adottato il bilancio di esercizio 2024. Il bilancio e i relativi allegati sono stati trasmessi al Collegio in data 20/5/2025.

Con specifico riferimento al Bilancio di esercizio 2024, il Collegio osserva quanto segue:

1) In relazione alla spesa farmaceutica, inclusi i farmaci innovativi e i vaccini, al 31 dicembre 2024 il Policlinico ha rispettato l'obiettivo minimo di contenimento.

Per quanto attiene alla spesa farmaceutica, al netto delle voci relative ai farmaci innovativi e ai vaccini, invece, il Policlinico ha superato il tetto di spesa assegnato.

Per quanto concerne la spesa relativa ai dispositivi medici, non è stato rispettato né l'obiettivo minimo di riduzione di spesa né il tetto di spesa stabilito dalla medesima DGR 849/2025;

2) In continuità con le relazioni ai bilanci consuntivi dal 2018 al 2023, nonché con quanto già evidenziato negli anni precedenti dal precedente Collegio, persiste la problematica derivante dalla modalità di contabilizzazione dei debiti dell'Azienda rivenienti dalla cessione a titolo di factoring, a seguito dell'introduzione del SIOPE+.

In tal senso, va precisato che, a seguito dell'introduzione del SIOPE+, una diversa contabilizzazione delle fatture cedute comporta la non chiusura delle fatture emesse dal fornitore cedente sulla PCC del MEF. Pur nella consapevolezza della rigidità operativa del sistema informatico di contabilità generale e delle conseguenti implicazioni nella rilevazione in partita doppia, come già suggerito in merito ai periodi pregressi dal precedente Collegio sindacale, raccomanda di affrontare con interventi mirati, efficaci e risolutivi questa criticità, all'esito dell'implementazione del nuovo sistema informativo aziendale "AREAS - MOSS", per poter agevolmente riconciliare le predette posizioni di debito dell'Azienda;

3) Tra i crediti v/altri figurano crediti verso personale dipendente per anticipazioni, prestito e altro € 1.798.831, al netto di una svalutazione di Euro 2.005.870.

Quest'ultima tipologia di credito inoltre è soggetta ad un recupero rateizzato, in ragione della sospensione dei contributi correlati agli eventi sismici. Dalla nota integrativa (p. 26) si evince che per quest'ultimo credito risulta effettuata una svalutazione complessiva pari ad € 2.005.870 comprensiva dell'accantonamento dell'anno 2024 pari ad € 600.000,00, a fronte della prevedibile inesigibilità degli stessi. Si segnala che il fondo svalutazione crediti rappresenta una scelta prudenziale del redattore del bilancio, ma non consiste in alcun modo in una rinuncia al credito. L'Azienda non è, pertanto, sollevata, né intende rinunciare a porre in essere tutte le azioni necessarie ad effettuare il recupero del credito stesso (p. 26 della Nota integrativa).

In relazione a tale fattispecie, come già nello scorso esercizio, il Collegio ha richiesto il dettaglio della posizione creditoria nonché chiarimenti in ordine alle iniziative assunte dall'Azienda al fine del recupero delle somme. Il Collegio, dalle informazioni acquisite, ritiene necessario che si intervenga celermente per la puntuale ricognizione di tutte le partite creditorie, e per l'allineamento tra le informazioni contabili dell'AGREF e quelle a disposizione dell'Area delle Politiche del personale. Pertanto, il Collegio invita i soggetti istituzionalmente preposti ad attivarsi per la risoluzione della criticità segnalata.

4) In relazione all'area straordinaria del conto economico il Collegio ha rilevato l'esposizione di importi particolarmente consistenti. A tal fine, dalla verifica condotta nel corso dell'esercizio corrente è emerso che le rilevazioni di sopravvenienze derivano dal passaggio dal sistema contabile CONTAB al sistema contabile MOSS, avvenuto nel gennaio 2023; in particolare in sede di liquidazione non essendo collegato l'ordine o il ddt la fattura emessa nell'esercizio successivo rispetto al momento di esecuzione della prestazione o della consegna del bene, non si è tenuto conto dell'importo tra le fatture da ricevere. Il Collegio ritiene opportuno rammentare che la corretta rappresentazione delle poste in bilancio costituisce obbligo derivante dall'applicazione dei principi contabili. In particolare, le poste straordinarie hanno un impatto rilevante anche in relazione al risultato di esercizio modificato rispetto al risultato corrente in modo significativo dalle poste straordinarie. Il Collegio

raccomanda la puntuale rilevazione dei fatti di gestione in conformità alle regole contabili.

5) Il Collegio, in occasione dell'esame della DDG n. 487 del 12 giugno 2024, con la quale è stata autorizzata la prosecuzione di numerosi rapporti contrattuali, pur avendo esaminato con attenzione le argomentazioni espresse nella medesima DDG e pur prendendo atto delle motivazioni ad essa sottese, ha ritenuto opportuno rammentare che il nostro ordinamento prescrive il divieto di proroga e di rinnovo dei contratti pubblici, sancito dall'art. 23 della L. 18 aprile 2005 n. 62 e ribadito nei diversi decreti che hanno regolamentato la materia (D. Lgs. 163/2006, 50/2016 e 36/2023), se non nei limiti consentiti dalle diverse modifiche contrattuali (si rinvia al verbale n. 3 del 31/1/2025 del Collegio sindacale).

6) In merito alle consulenze esterne, ed in particolare alle consulenze rese per l'Ufficio Stampa, il Collegio ha rilevato che l'inquadramento giuridico della fattispecie non sembrerebbe perfettamente aderente al quadro normativo vigente.

7) Il Collegio ha acquisito in data 4 giugno 2025 dall'AGREF il dato relativo all'indicatore dei tempi medi di ritardo dei pagamenti (TMR) dell'anno 2024 previsto dalla Legge 145/2018 pari a (-24,16).

8) Nella prospettiva futura della salvaguardia dell'economicità aziendale, nonostante la copertura economico-finanziaria della perdita di esercizio sia stata autorizzata con atto dirigenziale del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport - Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, nota prot. 0215704 del 24/04/2025, il Collegio raccomanda di porre particolare attenzione alle misure di contenimento dei costi al fine di una migliore garanzia dell'equilibrio economico-finanziario.

Presenza rilievi? no

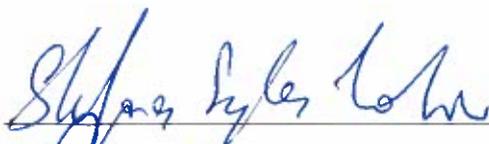
Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

STEFANIA SYLOS LABINI



ROBERTO MIOLLA



ROBERTO FORMIGLIO

